

**Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti**

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Condizioni preliminari per le ditte esterne

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere affinché tutti gli addetti che presteranno servizio all'interno della sede di Consip:

- siano muniti di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18 lettera u) del D.Lgs. 81/08;
- siano regolarmente assunti ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- abbiano ricevuto adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, nonché sui contenuti del presente DUVRI;
- siano sottoposti, nei casi previsti dalla normativa, alla prevista sorveglianza sanitaria con modalità stabilita dal proprio Medico Competente;
- indossino i previsti Dispositivi di Protezione Individuale così come evidenziato dalla vostra valutazione dei rischi stilata ai sensi dell'art.18 lettera d) del D.Lgs. 81/2008
- si attengano scrupolosamente alle procedure definite dal committente riportate nel presente documento

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Informazioni generali

Anagrafica del Committente

Azienda	CONSIP S.p.A.
Sede Legale	Via Isonzo, 19/E - 00198 Roma Centralino: 06-854491
Indirizzo sede oggetto dell'appalto	Via Isonzo, 19/E - 00198 Roma Centralino: 06-854491
Dirigente delegato del Datore di Lavoro	Ing. Sante Dotto
R.S.P.P.	Ing. Emanuele Visconti
A.S.P.P.	Sig.ra Daria lafolla
R.L.S.	Dott.ssa Laura Orazi Dott.ssa Daniela Vangelista Ing. Carlo Viola
Medico Competente	Dott. Ivan Borrelli
Referenti per l'appalto	Nadia Zimei, DPPA - REGISTRO REVISORI LEGALI

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

SERVIZI DI GESTIONE DELL'ARCHIVIO CARTACEO DEL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI E DEL REGISTRO DEL TIROCINIO

Servizio di trasporto e facchinaggio documenti all'interno degli uffici di Via di Villa Ada 55 Roma, dove sono presenti dipendenti Consip. Nell'ambito di tale edificio, di proprietà del MEF, i luoghi in cui si svolge l'appalto di cui il Committente ha la disponibilità giuridica in quanto in concessione dal MEF, sono identificati in nr.8 locali al piano primo e terzo (stanze nr.103, 104, 105, 115, 116, 117, 118, 317).

Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente del committente le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Tutto il personale dell'appaltatore deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella sede del committente la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente del committente.
- Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentano rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente del committente al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali del committente.
- L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività del committente. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitar la presenza di polvere in ambiente.
- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.

Impianti e attrezzature presenti nell'area oggetto dell'appalto

Per quanto riguarda tutti gli impianti presenti nell'edificio così come per le misure generali di sicurezza dei lavori, la responsabilità della conformità normativa e della regolare manutenzione sono di competenza del Datore di Lavoro del MEF di Via di Villa Ada 55.

Tuttavia ai fini informativi si dichiara quanto segue:

I servizi igienici per il personale della ditta appaltatrice sono i medesimi fruibili dal personale CONSIP S.p.A. All'interno della sede non sono presenti spogliatoi e armadi per il vestiario per il personale della ditta appaltatrice. All'interno della sede non sono presenti locali per docce per il personale della ditta appaltatrice. All'interno della sede è presente un impianto elettrico. All'interno della sede sono presenti ascensori. Qualora all'interno della sede fosse presente unicamente il personale della ditta appaltatrice, questi non dovrà impiegare l'impianto di sollevamento per accedere ai vari piani dell'edificio, limitandosi all'uso delle scale. Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza.

L'impresa deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309 e successive modifiche.
- L'impresa deve verificare, tramite il committente, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio in oggetto deve essere comunicato al referente CONSIP S.p.A. ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici del committente senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza durante l'eventuale esecuzione di lavori di manutenzione eseguiti in ambienti nei quali possa accedervi personale CONSIP S.p.A. o di altre ditte.

Interruzioni degli impianti andranno sempre concordate con il referente CONSIP S.p.A..

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute:

- dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente anche l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori e l'esecuzione della lavorazione dovrà avvenire solo dietro consenso da parte del referente CONSIP S.p.A.

Sostanze pericolose presenti nell'area oggetto dell'appalto

Per quanto riguarda tutti gli impianti presenti nell'edificio così come per le misure generali di sicurezza dei lavori, la responsabilità della conformità normativa e della regolare manutenzione sono di competenza del Datore di Lavoro del MEF di Via di Villa Ada 55.

Altre aziende appaltatrici o lavoratori autonomi presenti nelle aree di lavoro

Per quanto riguarda le informazioni circa la presenza all'interno della sede di lavoratori di altre ditte presenti nell'edificio così come per le misure generali di sicurezza dei lavori, sono di competenza del Datore di Lavoro del MEF di Via di Villa Ada 55.

Accessi

Il personale dell'appaltatore deve essere provvisto di tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Sostanze e materiali pericolosi

L'introduzione di bombole, sostanze pericolose in genere, materiali infiammabili dovrà avvenire previa comunicazione al referente CONSIP S.p.A. e solo dopo che questi abbia dato il consenso.

Gestione dell'emergenza

Per quanto riguarda le informazioni circa gestione dell'emergenza così come per le misure generali di sicurezza dei lavoro, sono di competenza del Datore di Lavoro del MEF di Via di Villa Ada 55.

Rischi da interferenza

Per quanto riguarda le informazioni circa i rischi da interferenza così come per le misure generali di sicurezza dei lavoro, sono di competenza del Datore di Lavoro del MEF di Via di Villa Ada 55.

Il personale dell'appaltatrice, in caso di allarme dovrà seguire le indicazioni del personale CONSIP S.p.A. e dirigersi ordinatamente, seguendo le vie d'emergenza, presso il punto di raccolta.

Qualora il personale dell'appaltatrice, durante lo svolgimento della propria attività dovesse rilevare un principio di incendio, deve dare l'allarme a voce o mediante gli appositi pulsanti.

L'appaltatrice dovrà essere dotata dei propri presidi di primo soccorso, come previsto dal D.M. 388/2003.

Elemento di valutazione	Descrizione
<i>Inquinamento microbiologico</i>	Potenziale inquinamento microbiologico degli ambienti di lavoro derivante dalle attività di pulizia
<i>Caduta di persone in piano</i>	Potenziale rischio di inciampo o di scivolamento
<i>Cadute dall'alto</i>	Potenziale rischio dovuto allo svolgimento di lavori in altezza
<i>Cadute di materiale dall'alto</i>	Potenziale rischio dovuto allo svolgimento di lavori in altezza
<i>Incendio</i>	Potenziale rischio legato all'ambiente di lavoro
<i>Investimento</i>	Possibile presenza di mezzi di trasporto in movimento nel piazzale esterno
<i>Rischio chimico</i>	Introduzione di agenti chimici in sede
<i>Elettrocuzione</i>	Potenziale rischio legato ad attività di bagnatura in prossimità di impianti o attrezzature sottotensione
<i>Ascensori</i>	Potenziale rischio di malfunzionamento
<i>Rischio elettrico</i>	Potenziale rischio legato alla presenza di impianti elettrici
<i>Agenti Biologici</i>	Presenza di insetti o altri organismi

**DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE
DELL'IMPRESA APPALTATRICE (art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Con riferimento ai lavori, ai servizi e alle forniture in appalto consistenti nello svolgimento delle attività di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza presso la CONSIP SPA sita in Roma, Via Isonzo 19 d/e , il sottoscritto sig. _____ nato a _____ il _____, legale rappresentante e datore di lavoro della ditta _____ con sede a _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che l'impresa suddetta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto dell'appalto soprarichiamati. Inoltre:

1. avvenuta valutazione dei rischi e relativa predisposizione del documento di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett.a) del D.Lgs 81-2008 e s.m.i.;
2. l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs 81-2008 e s.m.i.;
3. è stato nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
4. è stato nominato il Medico Competente;
5. è stato eletto o designato dai lavoratori uno o più RLS in funzione del numero dei lavoratori;
6. l'elenco del personale che verrà utilizzato nello specifico appalto è il seguente (nome / cognome / estremi del documento):

_____;
7. l'impresa è in possesso dell'iscrizione alla CCIAA, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
8. l'impresa è in possesso della regolarità contributiva del documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
9. l'impresa è in possesso dell'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori da svolgere ed è pienamente cosciente sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività;
10. le attrezzature e macchine di proprietà dell'impresa oppure regolarmente noleggiate o in concessione d'uso e comunque impiegate dall'impresa nei luoghi di lavoro del committente, sono conformi alla normativa vigente inerente la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
11. le suddette attrezzature e macchine sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69-70-71-72-73 del D.Lgs 81-2008 e s.m.i.;
12. ciascuna delle suddette attrezzature di lavoro e macchine viene utilizzata da personale adeguatamente informato, formato e addestrato secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.Lgs 81- 2008 e s.m.i.;
13. il personale ha ricevuto altresì l'informazione e la formazione di cui all'art. 36 e art. 37 del D.Lgs 81-2008 e s.m.i.;
14. qualora necessario tutti i lavoratori saranno forniti dei DPI necessari per lo svolgimento dell'attività e informati e formati sul loro utilizzo come indicato dall'art. 18 comma 1 lettera d) del D.Lgs 81-2008 e s.m.i.;
15. il personale dell'impresa risulta sottoposto a sorveglianza sanitaria ed idoneo alla mansione specifica secondo quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs 81-2008 e s.m.i.;
16. i lavoratori dell'impresa sono dotati di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro come previsto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs 81-2008 e s.m.i. ;
17. l'impresa si impegna a collaborare con il committente cooperando nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi legati all'attività e informandolo al fine di eliminare gli eventuali rischi dovuti ad interferenze;
18. l'impresa fornirà al committente ogni ulteriore indicazione necessaria per una valutazione esaustiva, prima dell'inizio dell'attività;
19. inoltre l'impresa si impegna a fornire, su richiesta, copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nella presente dichiarazione;
20. l'impresa ha adottato tutti i provvedimenti necessari in tema di lotta antincendio, evacuazione, pronto soccorso e gestione emergenza così come richiesto dal D.Lgs 81-2008 e s.m.i.;
21. l'impresa ha adottato tutti i provvedimenti necessari in tema di gestione raccolta e smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa vigente D.Lgs. 152/06 ed ogni altra normativa di riferimento. Nel caso in cui l'impresa assume il ruolo di produttore iniziale effettivo del rifiuto (la cui attività produce rifiuto) la responsabilità di gestione della tracciabilità del rifiuto prodotto fino a trattamento finale (formulario, registro di c/s). In tal caso l'impresa indica su ogni formulario, la propria ragione sociale quale produttore del rifiuto e "cantieri operativo c/o CONSIP via Isonzo 19 Roma" quale luogo di produzione del rifiuto rilasciando a CONSIP la fotocopia della prima copia del formulario ed entro tre mesi, della quarta copia sul quale sia stata indicata la propria ragione sociale c.s.d..

Firma Datore di Lavoro Appaltatore

.....

Costi della Sicurezza

Relativamente ai costi per la sicurezza si stimano i soli costi, peraltro già ricompresi negli importi contrattuali, relativi alle seguenti attività residuali, in considerazione del fatto che la pianificazione dei lavori è stata orientata all'eliminazione, e dove non possibile, alla riduzione delle interferenze alla fonte attraverso lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni. Pertanto non sono considerati di seguito gli oneri propri del Datore di Lavoro appaltatore per quanto previsto dal D.Lgs.81/08 (es. formazione art.36,37, sorveglianza sanitaria, DPI ecc.).

Tali costi non sono da ritenersi fissi ma suscettibili di variazione in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.

I costi della sicurezza così individuati, riferiti all'intera durata contrattuale, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese.

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	N.	TOT.
Riunioni di coordinamento (n. ore) con dirigenti/preposti alla sicurezza	€ 30,00	2	€ 60,00
Transenne per delimitazione ed interdizione delle aree di intervento	€ 6,00	2	€ 12,00
Cartelli segnaletici per segnalazione <i>divieto di accesso ai non addetti ai lavori</i>	€ 1,00	3	€ 3,00
			€75,00

Firme

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti:

- è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed al fine di coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi;
- è soggetto ad aggiornamento in ordine all'eventuale avanzamento delle attività contrattuali.

<i>Il dirigente delegato del Datore di Lavoro committente</i>	
<i>Il Datore di Lavoro appaltatore</i>	
<i>Data</i>	